



Bozen / Bolzano, 07.06.2017

Bearbeitet von / redatto da:
Geom. Manfred Nagler
Tel. 0471 41 18 87
manfred.nagler@provinz.bz.it

Tschigg GmbH
Handwerkerzone 20
39010 Andrian
TSCHIGG@ARUBAPEC.IT

Ermächtigung zum Betrieb einer mobilen Recyclinganlage für nicht gefährliche Baurestmassen

Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di riciclaggio per materiali da costruzione e demolizione non pericolosi

Nach Einsichtnahme in folgende Rechtsvorschriften und Unterlagen:

Visti le seguenti norme giuridiche e documenti:

Landesgesetz vom 26. Mai 2006 Nr. 4 sowie Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Juli 2012, Nr. 23;

legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 nonché decreto del Presidente della Provincia 11 luglio 2012 n. 23;

Beschluss der Landesregierung vom 27. September 2016, Nr. 1030 sowie Ministerialdekret vom 5. Februar 1998;

deliberazione della Giunta provinciale 27 settembre 2016, n. 1030 nonché decreto ministeriale 5 febbraio 1998;

Legislativdekret vom 3. April 2006, Nr. 152;

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Ermächtigung Nr. 3751 vom 12.06.2012;

Autorizzazione n. 3751 del 12.06.2012;

Dekret des Abteilungsdirektors Nr. 357 vom 01.06.2004, betreffend die Übertragung von Verwaltungsbefugnissen eigener Zuständigkeit an den Direktor des Amtes für Abfallwirtschaft;

decreto del Direttore di ripartizione n. 357 del 01.06.2004, concernente la delega di funzioni amministrative di propria competenza al Direttore dell'Ufficio Gestione rifiuti;

Ansuchen um Erneuerung vom 10.05.2017

domanda di rinnovo del 10.05.2017

eingereicht von
TSCHIGG GMBH
mit rechtlichem Sitz in
Andrian (BZ)
Handwerkerzone 20

inoltrata da
TSCHIGG SRL
con sede legale in
Andriano (BZ)
Zona artigianale 20

**ERMÄCHTIGT**

das Amt für Abfallwirtschaft

den BETRIEB EINER MOBILEN
RECYCLINGANLAGE
bestehend aus:

- * BACKENBRECHER REV GCS 100,
raupenmobil mit Vorabsiebung und
Überbandmagnet-abscheider
- * SIEBANLAGE MASTERSCREEN
DOMINATOR, bereifter Sattelanhänger
mit Wurf- und Rüttelsieb

für die
VERWERTUNG (R5) FOLGENDER
BAURESTMASSEN

Abfallkodex: 170101
Abfallart: Beton
Menge: 10.000 t/Jahr

Abfallkodex: 170107
Abfallart: Gemische aus Beton, Ziegeln,
Fliesen und Keramik mit Ausnahme
derjenigen, die unter 17 01 06 fallen
Menge: 50.000 t/Jahr

Abfallkodex: 170302
Abfallart: Bitumengemische mit Ausnahme
derjenigen, die unter 17 03 01 fallen
Menge: 10.000 t/Jahr

Abfallkodex: 170504
Abfallart: Boden und Steine mit Ausnahme
derjenigen, die unter 17 05 03 fallen
Menge: 10.000 t/Jahr

bis zum **30/06/2027**

mit Ermächtigungsnummer: 4749

Für den Betrieb der obgenannten Anlage,
auch mittels Einsatz einzelner
Anlagenkomponenten, sind folgende
Vorschriften und Auflagen einzuhalten:

l'Ufficio Gestione rifiuti

AUTORIZZA

l' ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI
RICICLAGGIO
composto come segue:

- * FRANTOIO A MASCELLE REV GCS 100,
cingolato con vaglio sgrossatore e
separatore magnetico
- * IMPIANTO DI VAGLIATURA
MASTERSCREEN DOMINATOR,
semirimorchio gommato con tramoggia
grigliata e vaglio vibrante

per il
RECUPERO (R5) DEI SOTTOELENCATI
MATERIALI DA COSTRUZIONE E
DEMOLIZIONE

Codice di rifiuto: 170101
Tipologia di rifiuto: cemento
Quantità: 10.000 t/anno

Codice di rifiuto: 170107
Tipologia di rifiuto: miscugli o scorie di
cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche,
diverse da quelle di cui alla voce 17 0106
Quantità: 50.000 t/anno

Codice di rifiuto: 170302
Tipologia di rifiuto: miscele bituminose diverse
da quelle di cui alla voce 17 03 01
Quantità: 10.000 t/anno

Codice di rifiuto: 170504
Tipologia di rifiuto: terra e rocce, diverse da
quelle di cui alla voce 17 05 03
Quantità: 10.000 t/anno

fino al **30/06/2027**

con numero d'autorizzazione: 4749

Per l'esercizio del succitato impianto, anche
tramite l'utilizzo di singole componenti
dell'impianto, devono essere rispettate le
seguenti prescrizioni:



1. Die Anlage darf ausschließlich an Baustellen, an welchen zu verwertendes Abbruchmaterial anfällt, eingesetzt werden.
2. Die Lärmgrenzwerte gemäß Art. 10 des Landesgesetzes vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 müssen eingehalten werden. Außerdem ist gemäß Art. 9 desselben Landesgesetzes für Baustellen, auf welchen über 3.000 m³ Material verarbeitet werden sollen, mit der Baustellenmeldung auch eine Bewertung der Lärmeinwirkung einzureichen.
3. Es sind jeweils geeignete Vorkehrungen zur Staubniederschlagung zu treffen.
4. An den Baustellen darf ausschließlich das vor Ort anfallende, saubere bzw. vorsortierte Abbruchmaterial verarbeitet werden. Die Anlieferung von Fremdmaterial zur Verarbeitung ist verboten.
5. Gemäß Art. 3 des D.L.H. vom 11.07.2012, Nr. 23 ist der Einsatz der mobilen Recyclinganlage jeweils 60 Tage vor Tätigkeitsbeginn an einer Baustelle dem Amt für Abfallwirtschaft zu melden.

Mit dieser Meldung sind auch die Art und die Menge der zu verwertenden Baurestmassen sowie die Verwendungsart der gewonnenen Recycling-Baustoffe mitzuteilen. Die Verwendungsart muss sich in jedem Fall an die Vorgaben des B.L.R. Nr. 1030/2016 bzw. des M.D. vom 5.2.1998 halten.

6. Es ist jeweils (für jede Baustelle) der Nachweis der Qualität des erzeugten Materials mittels chemischer Analyse zu erbringen (gemäß B.L.R. Nr. 1030/2016 bzw. M.D. vom 5.2.1998).
7. Für das zu verarbeitende Abbruchmaterial sowie für die heraussortierten Fremdstoffe ist gemäß Art. 17 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 das vidimierte Ein- und Ausgangsregister für Sonderabfälle zu führen.

1. L'impianto può essere utilizzato esclusivamente in cantieri presso i quali si sono formati materiali da demolizione recuperabili.
2. Devono essere rispettati i limiti di rumorosità di cui all'art. 10 della legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20. Inoltre, secondo l'art. 9 della stessa legge provinciale per i cantieri, nei quali è prevista la lavorazione di oltre 3.000 m³ di materiale, con la comunicazione del cantiere dovrà essere inoltrata anche una valutazione d'impatto acustico.
3. Sono da adottare di volta in volta provvedimenti adeguati per l'abbattimento delle polveri.
4. L'impianto può lavorare esclusivamente materiali di demolizione puliti ovvero preselezionati provenienti dal cantiere. È vietato il conferimento di materiale che non sia di provenienza del cantiere stesso.
5. Ai sensi dell'art. 3 del d.p.p. 11.07.2012, n. 23, 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto in cantiere deve essere data comunicazione all'Ufficio Gestione rifiuti.

Da tale comunicazione devono inoltre risultare la tipologia e la quantità dei materiali da costruzione e demolizione da recuperare nonché le modalità di riutilizzo dei materiali edili riciclati. Le modalità di riutilizzo devono in ogni caso attenersi a quanto prescritto dalla d.g.p. n. 1030/2016 ovvero dal d.m. 5.2.1998.

6. È da fornire, di volta in volta (per ogni cantiere), la prova di qualità del materiale prodotto tramite analisi chimica (ai sensi della d.g.p. n. 1030/2016 ovvero del d.m. 5.2.1998).
7. Per il materiale di demolizione da lavorare e per il materiale di scarto di risulta della lavorazione in conformità all'art. 17 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 deve essere tenuto il registro di carico/scarico per rifiuti speciali, regolarmente vidimato.



8. Weiters ist die Jahresmeldung gemäß Art. 18 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 zu erbringen.
9. Es dürfen keine asbesthaltigen oder sonst gefährlichen Abfälle verarbeitet werden.
10. Die zuständigen Landesämter können bei festgestelltem Erfordernis weitere Vorschriften erlassen.

Bei Nichtbeachtung der in dieser Maßnahme vorgesehenen Vorschriften kann der Amtsdirektor einen Verweis, eine Aufhebung bzw. einen Entzug der gegenständlichen Ermächtigung verfügen.

Gegen die in der Ermächtigung enthaltenen Vorschriften kann innerhalb von 30 Tagen ab Zustellung des Bescheides Rekurs beim Umweltbeirat laut Art.3 des Landesgesetzes vom 5. April 2007, Nr.2 in geltender Fassung, eingereicht werden.

Die gegenständliche Ermächtigung ersetzt die Ermächtigung Nr. 3751 vom 12.06.2012.

8. Inoltre deve essere inviato il M.U.D. del Catasto Rifiuti, ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4.
9. È vietato lavorare materiali contenenti amianto o altri rifiuti pericolosi.
10. In caso di comprovata necessità, gli Uffici provinciali competenti possono rilasciare ulteriori prescrizioni.

L'inosservanza delle prescrizioni del presente provvedimento è soggetta, a cura del direttore d'ufficio, a diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione.

Si fa presente che avverso le prescrizioni contenute nel presente atto è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, al comitato ambientale di cui all'art. 3 della legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2 e successive modifiche.

La presente sostituisce l'autorizzazione n. 3751 del 12.06.2012.

Amtsdirektor / Direttore d'ufficio
Giulio Angelucci

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Kopie des mit folgenden Zertifikaten digital unterzeichneten
(von der Landesverwaltung gesetzeskonform erstellten und
verwahrten) elektronischen Originaldokuments, welches aus
4 Seiten besteht:

Copia cartacea tratta dal documento informatico originale
costituito da 4 pagine, predisposto e conservato ai sensi
di legge presso l'Amministrazione provinciale e sottoscritto
digitalmente con i seguenti certificati di firma:

Name und Nachname / nome e cognome: GIULIO ANGELUCCI
Steuernummer / codice fiscale: IT:NGLGLI68A04A952I
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
Seriennummer / numeri di serie: 29ee98
unterzeichnet am / sottoscritto il: 07.06.2017

Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Dezember 1993, Nr. 39 / articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39

Am 22.06.2017 erstellte Ausfertigung

Copia prodotta in data 22.06.2017